

BANDO ACT YOUR JOB Cerchi lavoro ? Fatti trovare !

FAQ

1. A chi è rivolto il bando (destinatari dei finanziamenti) ?

Ai Comuni sede di Centri per l'Impiego.

2. Quali sono i comuni che si possono candidare come capofila ?

Sono i Comuni sede di Centri per l'Impiego in cui è collocata la sede principale come da tabella (non la succursale, che in quanto tale potrà essere coinvolta nel progetto dal Capofila).

N.	PROVINCIA	COMUNE sede di CPI (capofila)	Comune Succursale del CPI
1	ALESSANDRIA	ALESSANDRIA	
2		ACQUI TERME	OVADA
3		CASALE MONFERRATO	
4		NOVI LIGURE	
5		TORTONA	
6	ASTI	ASTI	<ul style="list-style-type: none">• CANELLI• NZZA M.TO• VILLANOVA D'ASTI
7	BIELLA	BIELLA	
8	CUNEO	CUNEO	
9		ALBA	BRA
10		FOSSANO	SAVIGLIANO
11		MONDOVI'	CEVA
12		SALUZZO	
13	NOVARA	NOVARA	
14		BORGOMANERO	
15	TORINO	TORINO (1 e 2)	
16		CHIERI	
17		CHIVASSO	
18		CIRIE'	
19		CUORGNE'	
20		IVREA	
21		MONCALIERI	CARMAGNOLA
22		ORBASSANO	BEINASCO
23		PINEROLO	
24		RIVOLI	
25		SETTIMO TORINESE	
26		SUSA	
27		VENARIA REALE	
28	VERCELLI	VERCELLI	
29		BORGOSIESA	
30	VERBANO-CUSIO - OSSOLA	OMEGNA	<ul style="list-style-type: none">• DOMODOSSOLA• VERBANIA

3. **I comune sede di CPI decentrato (sportelli o antenne) possono partecipare al bando ?**

Si, ma non in qualità di capofila. Risultando succursale della sede principale, il comune potrà essere coinvolto nel progetto dal comune Capofila. In tal caso la distribuzione delle risorse economiche sarà a discrezione del capofila.

4. **Quali sono le attività oggetto di finanziamento a carico dei Comuni?**

- una “mappatura” rispetto alle reti inter-organizzative locali e relativi modelli di governance che restituiscano un’indagine esplorativa degli operatori locali nell’ambito dei servizi alla formazione e al lavoro, a cura del Comune capofila insieme ai partner di rete. **(lett. B2 del bando)**;
- attivazione di un percorso laboratoriale (JOB HUB) rivolto a n. 10 giovani (job player) ed erogato dai facilitatori (job coach) **(lett. B3 del bando)**;
- attivazione di un percorso in azienda (Job Shadowing) rivolto ai job player **(lett. B4 del bando)**.

5. **Qual è l’entità del co-finanziamento minimo da parte dei comuni?**

Non è previsto un minimo; ciascun comune è libero di segnalare l’eventuale importo del co-finanziamento.

6. **I Comuni si possono candidare senza la rete di partenariato ?**

NO, pena l’**INAMMISSIBILITA’** al finanziamento **(lett. C del bando)**.

7. **Cosa prevede la “composizione del partenariato”?**

Il partenariato deve essere formato, a scelta, tra i seguenti casi **(lett. D2 del bando)**:

CASO A:

- uno sportello INFORMAGIOVANI presente sul territorio comunale,
- il centro per l’impiego del distretto,
- n. 2 soggetti a scelta tra enti del terzo settore (elencati alla lett. D3) e altri attori economici del territorio (tra imprese e/o imprese sociali attive nell’ambito delle politiche per il lavoro, l’orientamento, la formazione e le politiche giovanili sul territorio di competenza);

CASO B:

- uno sportello INFORMAGIOVANI del bacino di riferimento purché questo non abbia già aderito con altro comune (caso A);
- il centro per l’impiego del distretto;
- n. 1 soggetto a scelta tra enti del terzo settore (elencati alla lett. D3) e n. 1 altro attore economico del territorio (tra imprese e/o imprese sociali attive nell’ambito delle politiche per il lavoro, l’orientamento, la formazione e le politiche giovanili sul territorio di competenza);

CASO C:

- il centro per l’impiego del distretto,
- n. 3 soggetti a scelta tra enti del terzo settore (elencati alla lett. D3) o altri attori economici del territorio (tra imprese e/o imprese sociali attive nell’ambito delle politiche per il lavoro, l’orientamento, la formazione e le politiche giovanili sul territorio di competenza).

8. **Quali sono gli enti del terzo settore che possono essere partner ?**

Sono gli enti del terzo settore già iscritti nei registri regionali delle ODV/delle APS (e in fase di trasmigrazione nel RUNTS) o neoiscritti al nuovo Registro Unico del Terzo Settore (provvedimento di iscrizione adottato entro la data di scadenza del bando regionale emanato in attuazione del presente atto), che si occupino (come da indicazioni contenute nei rispettivi statuti) di attività afferenti alle politiche per il lavoro, orientamento, formazione e politiche giovanili, tra le seguenti tipologie **(lett. D3 del bando)**:

- a) organizzazioni di volontariato
- b) associazioni di promozione sociale
- c) cooperative sociali
- d) fondazioni.

9. **Un ente del terzo settore può essere partner di più comuni ?**

Si, soprattutto in riferimento alla gestione esterna degli sportelli Informagiovani.

10. **E' possibile la composizione del partenariato tra 2 o più comuni?**
NO, in quanto è previsto che ciascun comune sede di CPI realizzi il partenariato ESCLUSIVAMENTE con i soggetti di cui al punto 7) delle FAQ.
11. **La dichiarazione di ACCORDO (allegato C) può essere firmato digitalmente da tutti i soggetti interessati ?**
Sì, purchè la documentazione firmata digitalmente venga integralmente trasmessa all'indirizzo di posta elettronica prevista dal bando, insieme all'invio di tutta la documentazione prevista per l'istanza.
12. **Cosa devono fare i Comuni prima della presentazione dell'istanza ?**
- scegliere i partner di Rete;
- “mappare”, insieme ai partner di progetto, le reti interorganizzative locali e relativi modelli di governance che restituiscano un'indagine esplorativa qualitativa degli operatori locali nell'ambito dei servizi alla formazione e al lavoro;
- individuare per ciascun CPI, insieme ai propri partner di progetto (**lett. D2 del bando**), almeno n. 5 facilitatori (Job Coach) scelti tra i giovani del territorio.
13. **Quale documentazione va allegata all'istanza da parte dei Comuni ?**
- la candidatura (**Allegato B**) firmata digitalmente dal legale rappresentante del Comune sede di CPI;
- la dichiarazione di ACCORDO del PARTENARIATO che prevede tutti gli IMPEGNI in capo ai soggetti partner, firmata da tutti i soggetti partner (**Allegato C**) con eventuali fotocopie dei documenti di riconoscimenti in corso di validità, qualora le firme fossero olografe e non certificate digitalmente;
- la “mappatura” effettuata sul territorio di riferimento (parte integrante dell'Allegato B);
- le 5 candidature dei Job Coach, corredate dai rispettivi CV debitamente firmati dai candidati e accompagnati da copia del documento di riconoscimento in corso di validità (parte integrante dell'Allegato B);
- la segnalazione delle 2 candidature selezionate a cura dei partner di rete per aderire al percorso di *Capacity Building* (parte integrante dell'Allegato B);
- l'Informativa sui dati personali (**Allegato D**).
14. **Come dev'essere presentata l'istanza?**
A mezzo PEC all'indirizzo di posta famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it
15. **Cosa devono fare i Comuni e i partner di rete dopo il positivo riscontro di ammissione al finanziamento?**
- Avviare le attività entro una settimana dalla data di approvazione del provvedimento di ammissione al finanziamento (solo a carico dei Comuni), comunicandolo al Settore regionale competente con PEC;
- partecipare all'iniziativa regionale di IO LAVORO;
- partecipare al “Tavolo di lavoro occupabilità giovani” erogato da un pool di esperti di Agenzia Piemonte Lavoro (in modalità remota);
- partecipare al percorso di “Capacity Building”, erogato da un pool di esperti di Agenzia Piemonte Lavoro e del Sistema regionale di orientamento, volto allo sviluppo dell'imprenditorialità occupazionale della durata di **25 ore** (in modalità remota).
16. **Cosa si intende per “periodo di validità delle spese dalla data di adozione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale” ?**
E' il periodo che decorre dalla data determinazione dirigenziale di assegnazione delle risorse ai soggetti vincitori del bando, sino alla data di conclusione degli interventi (**16/10/2023**), più ulteriori 15 giorni unicamente per la rendicontazione (**31/10/2023**).
17. **Prima della determinazione dirigenziale di assegnazione delle risorse ai soggetti vincitori del bando è possibile, da parte del soggetto attuatore, assumere atti di impegno a favore di eventuali soggetti da coinvolgere per le finalità del bando ?**

Si è possibile, purchè sia previsto esclusivamente un impegno verso terzi; mentre non è ammessa la relativa fatturazione di terzi verso il soggetto attuatore prima di tale data come non è neppure ammessa la relativa liquidazione da parte del soggetto attuatore verso terzi in data antecedente la determinazione dirigenziale di assegnazione delle risorse.

18. Sono consentite le spese per coffe-break o similari?

Tali spese **NON sono consentite** qualora imputate a carico del finanziamento assegnato; mentre sono consentite qualora co-finanziate, nel rispetto della normativa vigente.

19. Quali sono le spese ammesse a finanziamento?

a) Spese per RICERCA AZIONE che comprende:

- la premialità ai *Job Coach* per partecipazione al percorso formativo e per le attività di tutoraggio dei *Job Player* (minimo € 1.500,00/coach);
- la premialità ai *Job Player* per percorsi di *Job Shadowing* (minimo € 600,00/*job player*) oltre alla copertura INAIL (per un valore medio di circa 100.00 euro a *job player*);

b1) spese di personale interno (max € 5.000,00 a copertura delle spese per istruttoria, rendicontazione e dei costi per la Selezione dei *Job Player* e di altre eventuali attività collaterali);

b2) spese per l'INFORMAGIOVANI qualora a gestione diretta (max € 3.000,00/IG per partecipazione obbligatoria Tavolo di lavoro occupabilità, al *Capacity Building* e alle selezioni dei *job coach* e dei *job player*);

c) spese di personale esterno (max € 3.000,00/partner per partecipazione obbligatoria Tavolo di lavoro occupabilità, al *Capacity Building* e alle selezioni dei *job coach* e dei *job player*);

d) spese di comunicazione (max € 1.000,00/comune).

20. Quali spese possono concorrere alla quota di co-finanziamento?

Tutte quelle previste dal bando e senza limiti; tra cui le spese di risorse umane, strumentali e di servizi.

21. Il finanziamento delle spese copre anche l'IVA ?

Sì, qualora sia un costo effettivo a carico del soggetto attuatore.

22. Sono contemplati i rimborsi spese?

Sì, secondo la normativa vigente in materia per le Pubbliche Amministrazioni.

23. Qual è il tetto massimo di contributo ?

Ciascun soggetto attuatore potrà essere beneficiario di un massimo di 25.000,00 euro.

24. Come si calcola il contributo eventualmente spettante ?

La richiesta di finanziamento, da parte dei comuni, dovrà prevedere in fase di istanza la richiesta pari all'importo massimo finanziabile ossia 25.000,00 euro in quanto le attività minime, nonché obbligatorie, prevedono questa entità di spesa.

25. Cosa succede se non tutti i 30 comuni sede di CPI aderiscono all'iniziativa ?

Qualora a seguito dell'esame dei progetti presentati risultassero risorse disponibili, in quanto non assegnabili, le stesse saranno ripartite tra i comuni titolari dei progetti ammissibili esclusivamente a copertura delle spese volte ad incrementare il numero dei *job coach* e dei *job player* (riserve). In tal caso i bilanci preventivi presentati dai Comuni, risultati finanziabili, saranno automaticamente incrementati.

26. Sono previsti corsi di formazione on line?

Sì, una parte del percorso sarà erogato in modalità remoto.

27. Cos'è il Digital Badge?

Il Digital Badge, sviluppato con tecnologia blockchain, è uno strumento digitale sofisticato e interoperabile per dare evidenza ai saperi, alle abilità e alle competenze riferite a percorsi non formali e informali. Il Digital

Badge è un oggetto digitale che contiene in sé una speciale caratteristica. Supporta dati e informazioni ricche di contenuti utili per dare evidenza delle esperienze maturate dalle persone che lo ricevono.

Non solo immagini quindi che rappresentano la parte esterna e visibile del badge, ma anche un'infrastruttura interna con le seguenti caratteristiche:

- evidence based: dati e informazioni in grado di oggettivarne i contenuti;
- archiviabile: i badge possono essere collezionati e archiviati on line;
- trasportabile e trasferibile in quanto interoperabile: i badge ed i dati e le informazioni ivi contenute possono essere condivisi on line e su tutte le piattaforme social.

28. **Quale tipo di Digital Badge verrà rilasciato?**

Verrà rilasciato il Competence Badge che permetterà di mettere in evidenza la rappresentazione di conoscenze, abilità, competenze trasversali e competenze acquisite dalla persona in un determinato evento formativo e/o esperienziale o in generale attraverso opportunità/situazioni di apprendimento anche informali (può essere generato per la partecipazione ad un corso di formazione, workshop esperienziale con valutazione di competenza ecc...).

29. **Quali sono i requisiti per ottenere il Digital Badge?**

Ai Job Coach che hanno completato il percorso Job Hub, nella misura minima dell'80% della presenza sull'intero progetto, sarà rilasciato un Digital Badge "Competence" per l'attestazione di conoscenze, abilità, competenze sia tecniche sia trasversali acquisite dalla persona durante il percorso esperienziale.

Ai Job player partecipanti all'intero percorso verrà rilasciata una scheda di attestazione delle attività svolte e un Digital Badge al fine di assicurare una documentazione tracciata del percorso seguito. Sarà rilasciato un Digital Badge "Competence" per l'attestazione di conoscenze, abilità, competenze sia tecniche sia trasversali acquisite dalla persona durante il percorso esperienziale.

30. **A cosa serve ricevere il Digital Badge?**

Il Digital Badge è lo strumento digitale per dare evidenza ai saperi, alle abilità e alle competenze acquisite partecipando al percorso Capacity Building o al percorso Job hub. Supporta dati e informazioni ricche di contenuti utili per dare evidenza delle esperienze maturate dalle persone che lo ricevono.

Lo si può inserire nel proprio CV e lo si può condividere sui propri social network.

31. **Il Digital Badge è un certificato formale?**

No. Il Digital Badge non assume valore di certificato.